Made with Xodo PDF Reader and Editor

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

ORDINE DEL GIORNO NR.

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA MOBILITÀ A DOMANDA DEL PERSONALE.
Aggiornamento del Regolamento provinciale.

Con riferimento all'oggetto, a parziale modifica ed integrazione del precedente ODG n. 126 del 05/02/2025, tenuto conto dell'avvenuta attivazione del Centro di Formazione Territoriale della Spezia, visto il Decreto del Ministro dell'Interno n. 6 giugno 2024 "Ripartizione nelle strutture centrali e periferiche delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", si è provveduto ad aggiornare il Regolamento in questione, inserendo anche l'organico del personale operativo dei Ruoli CS/CR e VF, attribuito per il medesimo Centro di Formazione.

In allegato è riportata quindi la versione del Regolamento di attuazione della mobilità volontaria, vigente dalla data del 16/05/2025.

Il presente provvedimento costituisce informativa per il Personale tutto.

GP e FOR

IL COMANDANTE
(Maria Francesca CONTI)
firma digitale

BP/

BOZZA

Made with Xodo PDF Reader and Editor

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

REGOLAMENTO

Il presente regolamento dispone i criteri della mobilità provinciale del personale individuati in sede di contrattazione decentrata a livello periferico

Al fine di garantire l'equilibrata distribuzione del personale nelle sedi del Comando in relazione all'organico teorico (tabella 1)[1] è stato individuato l'organico minimo per sede (tabella 2).

Sede	Categoria	CS/CR	VP
Centrale	SC	44	68
Sarzana	SD3	9	24
Brugnato	SD3	9	24
Centro di Formazione		1	2

Tabella 1 - Organico teorico personale operativo non specialista del Comando VVF della Spezia (comprensivo del personale non assegnato ai turni)

Sede	Categoria	CS/CR	VP
Centrale	SC	32	56
Sarzana	SD3	8	20
Brugnato	SD3	8	20
Centro di Formazione		1	1

Tabella 2 - Organico minimo personale operativo non specialista del Comando VVF della Spezia (inserito nei turni di servizio e presso il Centro di Formazione ad orario giornaliero tipo G5)

1. **Procedura**

In concomitanza di ogni procedura di mobilità nazionale, escluse quelle relative all'assegnazione di personale in forza di leggi speciali ed escluse le assegnazioni temporanee di cui all'art. 12 del DPR 07/05/2008 e s.m.i., sarà emanato apposito ODG denominato "*Ricognizione mobilità del personale operativo*", per l'individuazione delle aspettative di trasferimento del personale già assegnato al Comando, sulla base degli organici minimi indicati nella tabella 2 con le seguenti priorità:

1 Per organico teorico si intende quello individuato con decreto del capo del CNVVF. L'attuale ultima configurazione, escluso l'organico attribuito per il Centro di formazione territoriale, è indicata nel Decreto del Ministro dell'Interno 6 giugno 2024, "*Ripartizione nelle strutture centrali e periferiche delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.*"

Made with Xodo PDF Reader and Editor

	Sede	Categoria	CS/CR	VP
Priorità 1	Brugnato	SD3	8	20
Priorità 2	Sarzana	SD3	8	20
Priorità 3	Centro di Formazione		1	1
Priorità 4	Centrale	SC	32	56

Tabella 3 - Priorità del Comando nell'assegnazione dell'organico nei turni e presso Centro di Formazione ad orario G5

Il personale interessato potrà indicare, adottando una procedura analoga a quelle applicate dal Dipartimento per le mobilità nazionali, in ordine di priorità, la sede in cui intende essere trasferito, anche se al momento non disponibile.

Le istanze di mobilità dovranno essere espresse con l'allegato modello, nel quale sarà possibile indicare tutte le sedi in ordine di preferenza. Si precisa che le istanze si intendono riferite unicamente alle singole sedi di servizio riportate nella ricognizione, l'indicazione del turno nella sede di servizio prescelta non sarà, quindi, ritenuta vincolante. La presentazione delle istanze dovrà essere effettuata entro il termine indicato nell'ODG di ricognizione. Le istanze potranno essere revocate in tempo utile rispetto alla data di assegnazione del personale in ingresso e, qualora possibile, entro 7 gg prima della data della relativa decorrenza.

In base alle aspirazioni pervenute da parte del personale già assegnato al Comando, sarà elaborata la graduatoria provinciale degli aventi titolo al trasferimento per mobilità interna secondo i criteri vigenti (si veda punto 2 Criteri generali) che saranno assegnati secondo le istanze accolte.

In funzione di tale graduatoria sarà individuato l'elenco dei restanti posti disponibili da assegnare al personale in ingresso con la mobilità nazionale.

La decorrenza di assegnazione alle sedi e ai turni previsti, del personale già assegnato e di quello in ingresso, potrà avvenire anche nella stessa data. In ogni caso, sarà attuata prioritariamente l'assegnazione prevista nella graduatoria provinciale della mobilità interna, precedentemente predisposta, e successivamente saranno assegnati i posti rimanenti al personale in ingresso.

Criteri generali

2.1 Valutazione delle domande presentate dagli aventi titolo al trasferimento

Le domande presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:

a) Posizione in ruolo, della medesima qualifica (Ruolo dei Capi squadra e Capi reparto; Ruolo dei Vigili del fuoco), di ciascun dipendente, evitando, per quanto possibile, una

Made with Xodo PDF Reader and Editor

distribuzione non omogenea tra le diverse abilità e titoli utili funzionali al soccorso ed alla composizione dei moduli operativi di colonna mobile.

b) Il personale del Comando beneficiario di leggi speciali (L.104/92, art. 33, co. 5; D. Lgs. n. 267/00, art. 78, co. 6; D. Lgs. n. 151/01, art. 42-bis), potrà partecipare alla mobilità interna, con gli stessi criteri, del restante personale, ad esclusione del diritto di precedenza solo nella sede derivante dal beneficio delle leggi speciali per coloro che fruiscono dei benefici della l.104/92. Resta inteso che la decadenza dei suddetti benefici determinerà la revisione delle graduatorie.

2.2 Criteri di assegnazione del personale in ingresso

In base ai posti disponibili saranno adottati i seguenti criteri in ordine di priorità:

- titolari del diritto di cui all'art.33 comma 5 della L.104/92: precedenza nella mobilità volontaria e nella nuova assegnazione nella sede più vicina al domicilio della persona da assistere;
- posizione in ruolo, della medesima qualifica, di ciascun dipendente;
- ove possibile equilibrio, nei quattro turni, tra le diverse abilità e titoli utili funzionali al soccorso ed alla composizione dei moduli operativi di colonna mobile, secondo le seguenti priorità: 1) Autisti di III e IV grado e relative estensioni "scala" e "gru", 2) abilitazione SFA; 3) abilitazione SAF avanzato; 4) abilitazione Movimento Terra; 5) Dos; 6) TAS 2; 7) NBCR.

2.3 Criteri per attuare la mobilità d'ufficio

Il trasferimento del personale d'ufficio ad altra sede sarà attuato solo in casi strettamente necessari legati al dispositivo di soccorso. Il trasferimento sarà di durata massima pari a 3 mesi; qualora il dipendente sia disponibile, la durata può essere prolungata fino ad un massimo di 180 giorni (periodo massimo nel quale potrà essere corrisposta l'indennità giornaliera prevista dalle norme contrattuali).

Se permane l'esigenza iniziale per durata superiore alla scadenza prevista, sarà effettuata una rotazione tra il personale in ordine di ruolo crescente (minore età). Se il selezionato è già stato spostato d'ufficio nei 12 mesi precedenti, si passa al successivo.

Quanto sopra riportato (punti 2.1, 2.2, 2.3) resterà in vigore fino ad eventuali diverse indicazioni che potranno pervenire dalla Direzione Centrale Risorse Umane.

****

(edizione maggio 2025)

BOZZA